



# Città di Eraclea

## Città metropolitana di Venezia



### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale DELIBERAZIONE N. 23 DEL 27/04/2023

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.), AI SENSI DELLA L.R. N. 17 DEL 07/08/2009.**

L'anno **2023**, il giorno **ventisette** del mese di **Aprile** alle ore **19:46**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti, trasmessi a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica di Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
ZANCHIN NADIA	SI	FINOTTO VALENTINA	NO
ZERBINI LUCA	SI	FERRO ALESSANDRA	SI
BORGHILLI ILARIA	NO	FILIPPI NICOLA	SI
ONGARO ROBERTO	SI	BABBO GIAN ANDREA	SI
VETTORE MICHELA	SI	TREVISIOL ITALO	SI
BOTTACIN ELENA	SI	BURATO GIOVANNI	SI
FERRETTO GIUSEPPE NELLO	SI	CAUSIN MORENA	SI
RIDOLFI ERNESTO	SI	BIONDI DANILO	SI
PASQUAL FEDERICO	SI		

Totale Presenti 15 Totale Assenti 2

Presiede la seduta il/la Signor/a **Elena Bottacin** in qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Ilaria Piattelli**.

Il Presidente del Consiglio Comunale, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 15 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' oggetto all' ordine del giorno.

Scrutatori: FERRO ALESSANDRA, BURATO GIOVANNI.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.), AI SENSI DELLA L.R. N. 17 DEL 07/08/2009.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 5, comma 1, lettera a), della L.R. n. 17 del 07/08/2009, individua tra i compiti dei Comuni quello di dotarsi del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso, che viene a costituire uno strumento di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale;
- con delibera n. 2410 del 29.11.2011 8BUR n. 10 del 31.01.2012) la Giunta Regionale Veneta ha approvato le "Linee guida per la redazione dei Piani di Illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso";
- con determinazione n. 426 del 25/09/2019 è stato affidato l'incarico di redazione del PICIL allo studio Sinpro S.r.l. di Vigonovo (VE);
- con nota prot. 26010 del 22.12.2020 lo studio Sinpro S.r.l. di Vigonovo (VE) ha inviato la bozza di PICIL;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 25/01/2022 con la quale è stato adottato il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) del Comune di Eraclea composto dai seguenti elaborati, *depositati agli atti presso l'Ufficio Politiche Ambientali*:

- **A** Relazione tecnica;
- **B** Classificazione illuminotecnica delle strade;
- **C** Elenco quadri elettrici;
- **D** Elenco corpi illuminanti;
- **E** Elenco tipologici analizzati;
- **F** Elenco impianti privati;
- **G** Elenco tabellare quadri elettrici e punti luce;
- **H** Adeguamento regolamento edilizio;
- **I** Elaborati grafici:
- TAV. 1 – lettere a, b e c Inquadramento territoriale/aree omogenee;
- TAV. 2 – lettere a, b e c Classificazione strade di ingresso;
- TAV. 3 – lettere a, b e c Classificazione strade di progetto/esercizio;
- TAV. 4 – lettere a, b e c Quadri elettrici;
- TAV. 5 – da lettera a, a lettera h Codifica corpi illuminanti;
- TAV. 6 – da lettera a, a lettera h Tipologia corpi illuminanti;
- TAV. 7 – da lettera a, a lettera h Sorgenti luminose;
- TAV. 8 – da lettera a, a lettera h Priorità di adeguamento ed interventi.

**DATO ATTO** che:

- il Piano è stato depositato in libera visione al pubblico, per 10 giorni consecutivi, dal 28/03/2022 al 06/04/2022 compreso, presso l'Ufficio Segreteria del Comune;
- che, nei successivi 20 giorni, dal 07/04/2022 al 26/04/2022 compreso, non sono pervenute osservazioni al Comune;
- come disposto dalla deliberazione di adozione del piano, lo stesso è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di competenza Regionale;

- con istanza comunale prot. n. 7412 del 24/03/2022 è stato richiesto l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, alla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto;
- con nota, prot. com.le n. 10912 del 06/05/2022, la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto ha richiesto all'Arpav - Dipartimento di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, al Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, all'Ulss n.4 "Veneto Orientale", alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno Padova e Treviso, a Veritas spa, alla Direzione Turismo Regione Veneto, in quanto soggetti aventi competenza amministrativa in materia ambientale, di esprimere il proprio parere in merito agli eventuali effetti significativi derivanti dall'attuazione del P.I.C.I.L.;
- con nota, prot. com.le n. 17262 del 21/07/2022, la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto ha comunicato l'avviso di pubblicazione dei pareri motivati relativi alle istanze di Verifica di Assoggettabilità a Vas tra cui il parere riferito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) di che trattasi;
- la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto, con parere motivato n. 151 del 20 Giugno 2022, ha espresso di non assoggettare alla procedura VAS il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.) del Comune di Eraclea, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni contenute nel parere in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e che sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una "Relazione di Sintesi";
- con nota prot. com.le n. 5102 del 02/03/2023 è stato dato riscontro al parere, acquisito con prot. com.le n. 13355 del 06.06.2022, espresso dalla Direzione Turismo Regione Veneto, come richiesto dalla Commissione Regionale VAS con parere motivato n. 151 del 20 Giugno 2022;
- con nota, prot. com.le n. 5103 del 02/03/2023, è stato dato riscontro al parere, acquisito con prot. com.le n. 13543 del 08/06/2022, espresso dalla Città Metropolitana di Venezia, come richiesto dalla Commissione Regionale VAS con parere motivato n. 151 del 20 Giugno 2022;
- con nota, prot. com.le n. 6523 del 20/03/2023, è stata comunicata alla Commissione Regionale VAS la "Relazione di Sintesi" come richiesto con parere motivato n. 151 del 20 Giugno 2022;
- ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, la delibera di adozione del P.I.C.I.L. e tutti gli elaborati del Piano sono consultabili nel sito internet del Comune: [www.comune.eraclea.ve.it](http://www.comune.eraclea.ve.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente" – "Pianificazione e Governo del Territorio";

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P.I.C.I.L.), in quanto si è conclusa la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS;

VISTO il parere favorevole della competente Commissione Consiliare n. 02 che si è espressa nella seduta del 19/04/2023 con voti favorevoli n° 03 (Pasqual F. - Ferro A. - Biondi D.), contrari n° 00, astenuti n° 00, espressi da n° 03 componenti presenti;

SENTITA la premessa introduttiva della Presidente del Consiglio Comunale, Elena Bottacin, delegata a seguire la materia "*Politiche Ambientali*", la presentazione del progettista Ing. Massimo Brait, dello Studio SINPRO S.r.l. di Vigonovo (VE), e gli interventi dei Consiglieri, come da

registrazione digitale, trascritta integralmente e riportata nel presente provvedimento dopo il deliberato;

ACQUISITO l'allegato foglio parere di regolarità tecnica-amministrativa favorevole (*parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*), ed in assenza del parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 e art. 147-bis, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

***Dato atto che sono presenti il Sindaco e n. 14 Consiglieri;***

Sentita la Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione la presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,

Visto il risultato della votazione "de qua" come di seguito descritto:

PRESENTI	15
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	00
ASTENUTI	01

Astenuti: Biondi D.;

### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) DI APPROVARE il Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso del Comune di Eraclea, composto dagli elaborati citati in premessa e depositati agli atti presso l'Ufficio Politiche Ambientali, che viene a costituire uno strumento di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale;
- 3) DI DARE ATTO che, come previsto dalla L.R. n. 17 del 07/08/2009, a seguito dell'approvazione del P.I.C.I.L. il Comune adeguerà ad esso i propri regolamenti edilizi;
- 4) DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito web del Comune, nella sezione dedicata alla Pianificazione e Governo del Territorio, del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso del Comune di Eraclea, affinché i soggetti interessati e la cittadinanza possano prenderne atto.

**Inoltre**, sentita la Presidente del Consiglio Comunale che pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente proposta di deliberazione, con modalità per alzata di mano,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il risultato della votazione "de qua" come di seguito descritto:

PRESENTI	15
FAVOREVOLI	14
CONTRARI	00
ASTENUTI	01

Astenuti: Biondi D.;

### **DELIBERA**

**di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs.vo n° 267 del 18.08.2000, al fine di adempiere alla L.R. n. 17 del 07/08/2009.**

*Allegati:*

- *Parere tecnico digitale.*

*Rif, Proposta 23 del 30/03/2023*

**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI EFFETTUATI  
NELLA SEDUTA DEL 27 APRILE 2023 ORE 19:46 - PUNTO N. 03 ALL'ODG.-----**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER IL CONTENIMENTO  
DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (P.I.C.I.L.), AI SENSI DELLA L.R. N. 17 DEL  
07/08/2009.-----**

**All'inizio della trattazione dell'argomento di cui in oggetto, sono assenti le Conss. Borghilli  
Ilaria e Finotto Valentina (*assenti giustificate*) – Totale n° 15 presenti.-----**

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** *“Approvazione Piano per il contenimento  
dell'inquinamento del suolo (P.I.C.I.L.), ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 07 agosto 2009”.*  
*(Voci fuori microfono)-----*

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** Scusate?-----

**Segretario Generale, dr.ssa Ilaria PIATTELLI:** Luminoso...-----

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** ....luminoso, ah, scusate. No, non mi sono  
proprio resa conto, vi chiedo scusa. Invito già il tecnico a prendere posizione con noi, sempre il  
dottor Brait dello Studio SINPRO.-----

**Premessa introduttiva della Presidente del C.C., BOTTACIN E., con delega  
alle “Politiche Ambientali”:** Questo Piano nasce appunto da una Legge Regionale del 2009,  
la n. 17. Poi ci sono anche delle linee guida da parte sempre della Giunta Regionale e gli scopi di  
questo Piano quali sono? Sicuramente tutelare quindi l'ambiente... *(interferenze audio)* .... Chi è  
che ha aperto?-----

*Voce fuori microfono:* Io, io, stavo facendo...-----

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** ah, ...l'impatto ambientale e l'inquinamento  
luminoso, e si prefigge come obiettivi sicuramente la riduzione dell'inquinamento luminoso, il  
risparmio energetico e la migliore fruizione dei centri urbani e delle aree sensibili del nostro  
territorio. Noi come area sensibile ricordiamo che abbiamo l'area SIC della Laguna del Mort, che la  
condividiamo con il Comune di Jesolo. Quindi sono state fatte delle fasi sicuramente... una fase di  
rilievo della situazione attuale, un'individuazione anche delle priorità, della necessità quindi degli  
interventi e dove intervenire, e delle proposte anche di adeguamento. Sono state studiate e quindi è  
stato fatto un primo censimento sia dei quadri elettrici che dei punti luce e poi, insieme allo Studio  
del dottor Brait, di cui il dottor Brait ne fa parte, insomma ci ha illustrato e ci ha spiegato quali corpi  
e quali agenti sono dannosi, e come intervenire nel nostro territorio comunale. Quindi, data questa  
breve premessa, passo direttamente la parola al dottor Brait che ringrazio per la partecipazione al  
nostro Consiglio Comunale e sicuramente per l'esaustiva spiegazione puntuale che ci darà. Prego.---

**Relaziona il Progettista Ing. Massimo BRAIT, dello Studio SINPRO S.r.l. di Vigonovo (VE):**  
Grazie. Io ho preparato una presentazione, in realtà - diciamo - essendo in una fase di approvazione  
andrò abbastanza veloce perché è già stata vista. Poi lasciando magari spazio, come abbiamo fatto  
per il Piano Antenne, eventualmente alla fase di richieste di domande, se ci sono chiarimenti. Come  
è stato detto, è un Piano che ha l'obiettivo di contenere l'inquinamento luminoso più che  
l'efficienza energetica, in realtà tra i suoi contenuti c'è appunto anche quello del risparmio  
energetico. Qui c'è una breve carrellata di quali sono i principali riferimenti normativi, oltre alla  
Legge Regionale 17 del 2009 e la conseguente Delibera con cui vengono approvato le linee guida  
per la stesura di questo documento, ci sono pure le Norme Tecniche di riferimento che servono - poi  
vedremo - per definire quali sono le categorie illuminotecniche delle strade e altri requisiti che  
devono essere rispettati. Il Piano, appunto il P.I.C.I.L., riguarda sia la realizzazione, cioè le norme  
per la realizzazione di nuovi impianti e quindi che questi nuovi impianti devono essere conformi  
alle regole di..., diciamo, di evitare l'inquinamento luminoso del cielo e riducendo nel contempo  
l'energia che serve per illuminare le strade o piuttosto che tutti gli ambiti a cui gli impianti di

pubblica illuminazione sono destinati. Ovviamente non c'è l'obbligo di indicare tipologie particolari di lampade, che siano Led piuttosto che altre tecnologie, ovviamente dà dei requisiti in termini di efficienza che queste nuove apparecchiature devono avere. In parte è già stato accennato quali sono i principi, diciamo le finalità principali e le riduzioni di inquinamento, la sicurezza nella circolazione sia dei mezzi che dei pedoni, il risparmio energetico, una maggiore economia nella gestione e manutenzione degli impianti e poi altre cose tipo modelli di gestione tecnologicamente integrati ai fini sempre del contenimento energetico, una miglior fruizione dei centri urbani, proprio perché l'illuminazione viene, diciamo, ha una funzione più mirata verso l'oggetto che deve illuminare, quindi la strada non il cielo, piuttosto che i monumenti, ecc.. Conservare per esempio gli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette, ci sono indicazioni specifiche oltre a quelle date dalle linee guida, emanate da ARPA in termini per esempio di temperatura del colore delle lampade che non deve disturbare la fauna durante la notte, ecc. ecc. Ecco, non banale, visto che c'è scritto ed è una cosa in cui le principali associazioni di categoria che controllano queste cose qui sono molto agguerrite, è appunto poter godere del cielo stellato, infatti se avete memoria di come erano una volta le illuminazioni delle strade si vedeva questo bagliore generalizzato sopra e sotto, oggi invece abbiamo l'illuminazione solo nella parte inferiore e tutta la parte superiore è al buio. Come è stato fatto? Abbiamo rilevato tutta la situazione esistente, quindi abbiamo rilevato puntualmente con sopralluoghi in loco, tutti i punti luce del vostro Comune, che poi vedremo sono tanti. Abbiamo verificato la conformità alla Legge Regionale, abbiamo individuato quali potevano essere priorità e interventi in funzione delle non conformità che avevamo individuato, e poi abbiamo proposto un adeguamento, fatto una proposta di adeguamento ed efficientamento energetico del Parco e di tutti gli impianti. Abbiamo classificato il territorio individuando delle zone omogenee, le infrastrutture di aree principali e abbiamo classificato le strade, perché non tutte le strade devono essere illuminate allo stesso modo. Si prende la classificazione delle strade cosiddetta di ingresso, che è quella del Codice della Strada, e attraverso una norma UNI si attribuisce una classe, una categoria illuminotecnica, che vedete qui. Attraverso una successiva valutazione di quello che può essere la pericolosità - lo dico in modo semplice - la complessità si dice del compito visivo, cioè ci sono tanti incroci, ci sono attraversamenti, non ci sono, è una strada dritta, si può in qualche modo arrivare a declassare ulteriormente la categoria illuminotecnica della strada andando a proporre una classificazione di progetto. Questo è molto importante perché più si abbassa la categoria della strada minori sono, diciamo, le performance che bisogna garantire in termini illuminotecnici della strada stessa e quindi, di conseguenza, si hanno dei valori, delle potenze impiegate nelle lampade, più basse e quindi maggior risparmio energetico. Oltre ai punti luce abbiamo rilevato anche tutti i quadri, qui vedete una scheda tipo di un quadro, poi in realtà la cosa anche molto utile di questo strumento è che viene restituito anche in formato Shape GIS, quindi può essere facilmente caricato su dei database e gestito da remoto per esempio dagli Uffici Tecnici dove anche su una semplice segnalazione vedono subito una scheda del quadro, la scheda dell'impianto, quindi sanno esattamente di che cosa si sta parlando. Ecco, qui alcune informazioni: il codice che c'è, le ore di funzionamento, la potenza del contatore, la caduta di tensione alla fine linea per capire se è efficiente o meno, quanti punti luce ci sono su quel quadro, quante lampade, quanti... se c'è l'interruttore crepuscolare e altre informazioni. La stessa cosa abbiamo fatto per tutti i 2.936 punti luce che c'erano nel territorio, andando a classificare il tipo di armatura, il tipo di armatura vuol dire il tipo di lampada che c'è, se è stradale, artistica, il palo, l'altezza, se c'è lo sbraccio, l'inclinazione, se è una sorgente a Led, sodio, alta pressione, vapori di mercurio, ecc., quante lampade ci sono, quanti watt ha ogni singola lampada e tutta un'altra serie di informazioni. Le abbiamo quindi cartografate, assegnando ad ognuna un ID univoco, quindi ogni punto luce ha il suo identificativo. In più, attraverso una codifica di colori, si riesce a individuare subito se si tratta di lampade a Led o a vapori di mercurio - le più vecchie - o ioduri metallici piuttosto che sodio ad alta pressione, ecc. Abbiamo anche verificato, così come richiesto dalle linee guida della Regione Veneto, i maggiori impianti di illuminazione privati, quindi - che so - i grandi magazzini piuttosto che... qui c'è Darsena, area camping e altri, campi sportivi, che non erano

direttamente gestiti dal Comune, e anche per questi non è stato fatto diciamo un rilievo, una cosa così approfondita, però è stata fatta comunque una valutazione di tipo qualitativo. Quali sono le criticità che sono state riscontrate, le principali: i superamenti della potenza di fornitura, vuol dire che si ha un contatore - che so - è impostato per 15 kilowatt e in realtà ogni volta si va sopra i 15 kilowatt e questo in termini economici è una spesa in più, perché ogni volta che si supera è vero che non c'è come a casa diciamo che ci salta il contatore, però ogni volta che si supera la tariffa che si paga è diversa. Ci sono sostegni usurati, obsoleti, per esempio con ruggine piuttosto che storti, ecc., a volte gli impianti illuminano delle aree con una folta vegetazione, penso ai viali alberati, quindi illuminano praticamente la chioma superiore dell'albero senza illuminare la strada, ci sono quadri elettrici da riqualificare, pali incidentati o storti, ottiche malmesse o la lampada male inclinata, e poi la difficoltà di accesso alle placche di ispezione, ogni palo ha una placca che si può aprire e ispezionare se è tutto in ordine, se bisogna cambiare a volte i fusibili, ecco, queste sono molto danneggiate, ecc. Di queste, diciamo - come potete vedere - il 13% dei totali di queste criticità che vi ho detto, il 13% del totale degli impianti presenta queste criticità. Quindi, lo stato di fatto, i punti rilevati sono 2.936 sostegni, con 3.586 apparecchi, una potenza totale nominale installata di 296 kilowatt e un consumo annuo di energia di 1.108 megawattora. Capite che noi abbiamo fatto il rilievo prima del '22, c'è stato questo forte aumento dell'energia elettrica e chiaramente 1.108 megawattora al prezzo che ha adesso l'energia elettrica ovviamente può costituire un problema, quindi è molto importante questo strumento per fare dei ragionamenti su dove intervenire prioritariamente per ridurre i costi. Le sorgenti sono divise, principalmente sono impianti con sodio ad alta pressione e i Led, restano ancora qualche vapore di mercurio e ioduri metallici. Oltre a quelle difformità e criticità che abbiamo riscontrato prima, abbiamo verificato direttamente la conformità ai requisiti della Legge Regionale 17 del 2009 che prevede, per esempio, che il flusso non può andare oltre l'orizzonte, tutta una serie di altri parametri che vedete riportati in queste schede qui e di questi, diciamo, abbiamo... tra tutti gli impianti 1.160 sono risultati conformi e gli altri invece sono risultati 127 non conformi perché, diciamo, il vetro non era orientato orizzontalmente ma magari era inclinato e quindi illuminava anche verso l'alto, oppure era presente un vetro curvo prismatico che non annulla comunque il flusso luminoso verso l'alto, oppure addirittura delle ottiche aperte e quindi senza vetro, senza niente, che hanno lo stesso problema. Ecco, qui tralascio insomma, però il principio è questo, il flusso utile è quello che vedete racchiuso all'interno dell'area rossa, tutto quello che va dietro, per esempio il fuori dalla strada piuttosto che nel piano orizzontale non è utile all'illuminazione, quindi è energia sprecata. Abbiamo proposto una priorità di adeguamento in funzione sia dei punti luce che dei quadri elettrici in funzione delle criticità, quindi priorità massima agli impianti che non garantiscono la sicurezza per carenze dei parametri illuminotecnici sulla strada, la strada è poco illuminata o male illuminata, piuttosto che altre tipologie meno gravi, impianti che presentano piccole difformità, che però non pregiudicano la sicurezza delle persone e impianti che poi sono conformi e su cui non bisogna fare niente. A questi poi abbiamo individuato tre tipologie di codice di intervento, quindi la variazione per esempio dell'inclinazione, l'adeguamento del corpo illuminante, tutte cose che poi sono... le ritrovate cartografate all'interno della tavola di intervento, quindi ogni singolo punto luce avrà il pallino col colore della priorità e l'intervento proposto. La stessa cosa vale per i quadri elettrici. Qui ci sono queste cinque proposte di intervento che riguardano appunto tre i punti luce e due i quadri elettrici, che portano a un costo totale dell'intervento diciamo di 1.433.500 euro, oggi col caro prezzo probabilmente questo è un po' aumentato, però direi che come intervento, costo di intervento forse è aumentato meno di quello che è aumentato il costo della luce, che si traduce poi in un aumento del risparmio annuo. Quindi diciamo che ci si attende un risparmio di circa 537.793 kilowattora, una riduzione appunto un risparmio di circa 107.000 euro all'anno e un risparmio poi di tonnellate di CO2 di 211 appunto tonnellate l'anno, con un tempo di ritorno di vent'anni, ovviamente l'intervento semplice, così, senza finanziamenti ha un tempo comunque importante di ritorno. Ecco, quello che vi dicevo, ci sono i colori che individuano le priorità e poi ci sono i punti. Questo è un po' il riassunto di quello che vi dicevo, di intervenire su circa 1.674 punti luce su 2.936 apparecchi,

appunto con un risparmio medio di circa 107.600 euro all'anno. Ecco, sono andato un po' veloce, però credo di aver detto quasi tutto insomma.-----

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** Chiedo ai Consiglieri se hanno interventi? Prego Consigliere Biondi e poi c'è il Capogruppo Babbo.-----

**Capogruppo di Minoranza, Cons. BIONDI D. (Lista: Lista Civica Vivere Eraclea):** Allora, grazie, buonasera al Sindaco e a tutti i Consiglieri. Faccio i complimenti insomma anche al tecnico, è stata una bellissima relazione e quindi condividiamo l'importanza strategica della realizzazione del Piano dell'Illuminazione. Come ha già illustrato, visti gli aumenti che ci sono e solo per il 2022 il nostro Comune ha avuto un aumento di 263.000 euro, chiaramente questo Piano è di un'importanza molto strategica. Anche la salvaguardia dell'ambiente con la riduzione dell'inquinamento luminoso è un obiettivo condivisibile, come quello del corretto utilizzo dell'illuminazione stradale. Quindi la nostra valutazione del Piano è positiva, ma rimane critica per quanto riguarda il punto 2 e il punto 6, "*Storia dell'illuminazione comunale*" e "*Ambiti monumentali*", e per il punto 5.6 "*Monumenti e ambiti storici paesaggistici*" della relazione tecnica generale. Le aree previste nel Piano da valorizzare per il loro maggiore interesse architettonico, monumentale e paesaggistico elencate a pagina 17 e 52 non comprendono le bellissime idrovore presenti nel nostro territorio e il ponte sul fiume Piave, porta di ingresso della nostra città. In Commissione la nostra proposta di inserire questi luoghi nell'elenco previsto dal Piano aveva ottenuto l'approvazione di tutti i componenti, ma in seguito è stata bocciata. Siamo consapevoli che tale decisione è corretta dal punto di vista amministrativo, ma vi chiedo di valutare in futuro l'opportunità di inserire questi edifici storici nell'elenco delle zone monumentali da valorizzare attraverso un sistema illuminotecnico appropriato, riconoscendo l'importanza storica. Infine, ho apprezzato quanto previsto nel punto 2.9, "*Fasce di rispetto per osservatori astronomici*", in cui al terzo comma è specificato che "*Il territorio comunale di Eraclea è soggetto a tutela dell'inquinamento luminoso in quanto è presente il sito di interesse comunitario IT3250013, Laguna del Mort, e Pineta di Eraclea, e per tale ragione - è scritto nella relazione - gli impianti di illuminazione pubblica non conformi alla Legge Regionale 17/2009 compresi all'interno di tale perimetro acquireranno una priorità di intervento elevata*". La nostra speranza è che la fascia di rispetto venga in futuro tutelata, vista la futura realizzazione alle spalle del SIC di un villaggio di 14.000 presenze giornaliere. Grazie.-----

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** Prego Capogruppo Babbo.-----

**Capogruppo di Minoranza, Cons. BABBO G.A. (Lista: Buongiorno Eraclea Gian Andrea Babbo Sindaco):** Volevo solo fare una domanda. Visto che il nostro paese ipoteticamente è tracciato su due lati di un quadrilatero da strade provinciali, volevo capire se a livello provinciale già è stata ratificata, presa in considerazione questa cosa e come si interseca con la nostra situazione.-----

**Progettista Ing. Massimo BRAIT, dello Studio SINPRO S.r.l. di Vigonovo (VE):** Cioè, non ho capito la domanda, cioè se il Piano già prevede...-----

**Capogruppo di Minoranza, Cons. BABBO G.A. (Lista: Buongiorno Eraclea Gian Andrea Babbo Sindaco):** No, volevo capire, a livello provinciale, siccome due lati del quadrilatero di cui siamo costituiti come territorio sono interessati da strade provinciali, se già la Provincia ha attivato questo regolamento, se sta già rinnovando il sistema e come si interfacerà con il nostro.-----

**Progettista Ing. Massimo BRAIT, dello Studio SINPRO S.r.l. di Vigonovo (VE):** Allora, il rilievo dei punti luce riguarda tutti i punti luce presenti nel territorio comunale, quindi anche quelli provinciali, ovviamente la competenza sull'intervento sulla strada provinciale dipende, poi bisogna vedere se l'impianto è della Provincia oppure se è un impianto comunale su strada provinciale. Però diciamo, a seconda della proprietà - chiamiamola così - dell'impianto diciamo che chi farà gli interventi di manutenzione dovrà in qualche modo adeguarsi. È chiaro che l'impianto comunale che insiste su una strada provinciale, previa acquisizione del parere della Provincia sul progetto, diciamo, di adeguamento, avrà le priorità individuate dal Piano. Qualora fosse invece un impianto provinciale su strada provinciale, di proprietà della Provincia, ovviamente la priorità è sempre

quella del Piano, ma in questo caso compete alla Provincia l'attuazione dell'intervento, però la Provincia quando interviene, da quello che ho potuto vedere, fa sicuramente gli interventi a norma rispetto a quelle che sono le prescrizioni della Legge Regionale del 2009 sostanzialmente, quindi... Non so se ho risposto....-----

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? In assenza di dichiarazioni di voto, procediamo quindi a votazione palese per alzata di mano. Favorevoli? Unanimità... ah, no, lei no Consigliere Biondi, scusi. Quindi 14. Contrari? Astenuti? Il Consigliere Biondi.-----

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** Questa delibera richiede anche l'immediata eseguibilità. Quindi chiedo nuovamente la votazione. Favorevoli? 14. Contrari? Astenuti? Il Consigliere Biondi. Ringrazio per la collaborazione e anche l'intervento in Consiglio, e la puntualità con la quale spiega il dottor Brait, e anche per la collaborazione in questi mesi. La ringrazio da parte di tutto il Consiglio Comunale. Grazie e buona serata.-----

**Progettista Ing. Massimo BRAIT, dello Studio SINPRO S.r.l. di Vigonovo (VE):** Grazie e buon lavoro.-----

-

**Presidente del C.C., BOTTACIN E.:** Procediamo con il quarto punto all'Ordine del Giorno.-----

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COMUNALE  
Elena Bottacin**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Ilaria Piattelli**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente documenti ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Eraclea ai sensi dell'art 22 del D.Lgs 82/2005.*